

Chiamami Cittadino

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

a cura di Claudio Costantini

Appelle-moi citoyen

Llamame Ciudadano

Call me Citizen

Quamèni Qytetar

ناديني المواطن

呼唤我, 公民

ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

Dal 26 maggio al 3 giugno XII Edizione di Popoli in dialogo - Interazioni

LE DONNE MIGRANTI

di Barbara Calabrese

Anche quest'anno l'evento interculturale dell'anno è alle porte con diverse iniziative e novità. Filo conduttore le donne migranti ma anche lavoro, sfruttamento e diritti di cittadinanza. Ormai da 12 anni, l'evento è il luogo di incontro di diverse tradizioni con mostre, cibi, danze, libri, sport e spettacoli. La manifestazione riunisce organizzazioni di volontariato di immigrati e Casa della Pace, Comune e Provincia di Rimini, Comune di Riccione, Regione Emilia-Romagna, all'interno del progetto *Popoli in dialogo*, realizzato con il sostegno del Centro di Servizio per

il Volontariato - Volontarimini. L'evento si estende sempre di più al territorio circostante coinvolgendo non solo la città di Rimini, ma anche Riccione, Gemmano, Novafeltria e Fragheto attraverso laboratori di cucina, seminari, feste, incontri e attività sportive, infatti oltre al "mundialito antirazzista" il 2 giugno a Gemmano, quest'anno il 24 giugno a Riccione ci sarà anche un torneo di cricket organizzato dalla Comunità Indiana. Il tutto ha inizio con l'inaugurazione sabato 26 maggio, alle 17, a Rimini, nel Palazzo del Podestà, all'interno del quale non mancherà la "Mostra Mercato" del commercio equo

solidale. Si prosegue poi alle 21 con "Vite in transito", letture dei testi prodotti all'interno del laboratorio autobiografico dedicato a donne migranti. Per quanto riguarda gli incontri già dal 25 maggio ha inizio invece il ciclo "Così lontane, così vicine. Donne, cultura e diritti", con la presentazione di libri di autrici che trattano la figura femminile nelle diverse culture. Ad accompagnare le diverse iniziative per ben nove giorni, tre installazioni video e sei mostre, tra cui una personale dell'artista messicana Judith Sarón e quella fotografica "Culture intrecciate, undici abiti raccontano la loro storia"

realizzata dagli studenti del corso di laurea Culture e tecniche della moda.

Momento clou, domenica 3 giugno, in piazza Cavour a Rimini. Dalle 18, un ricco programma tra scuola d'inglese per bambini, drink multietnici, cucine dal mondo, musiche balcaniche dell'orchestra Agimi e sfilata di abiti tradizionali.

Il programma dettagliato di *Interazioni* è consultabile su www.volontarimini.it
Per informazioni Casa della Pace, tel. 0541 50555
o interazionirimini@gmail.com

Dal 2012 tempi dimezzati e facilitazioni

CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO

di Agron Ceka

Chi ha sposato un cittadino italiano può acquistare la cittadinanza due anni dopo il matrimonio, se risiede in Italia, oppure tre anni dopo se risiede all'estero. Quando poi ci sono dei figli, i termini si dimezzano rispettivamente a dodici e a diciotto mesi. Questa categoria di persone (cittadinanza per matrimonio con italiano), dal primo giugno 2012 avrà delle facilitazioni e/o tempi più rapidi per ottenere la cittadinan-

za. Finora queste domande venivano gestite a livello centrale dal Ministero dell'Interno a Roma (da tutta l'Italia), mentre ora, sarà il singolo prefetto ad accogliere o bocciare le domande. Ciò significa che la pratica sarà gestita direttamente in Prefettura e quindi saranno velocizzati i tempi. Attualmente, per ottenere la cittadinanza italiana ci vogliono dai 3 ai 4 anni.

从2012年开始可利用减半的时间和更简便的手续作申请

婚姻名义的意大利国籍

谁和意大利人结婚后居住在意大利有两年,或住在国外三年以上的人就有资格取得国籍.特别是那些有子女的人.规定时间更是减半,从12个月到18个月的时间就可以作申请.属于此类理由的人(和意大利人结婚的国籍),从2012年6月1日起将开始实施较简便和或更快速的时间取得国籍.直到现在,这方面的申请完全经过是罗马内政部中央处理(整个意大利),现在,将由所属督察来接受或驳回申请.上述提及的就是说,申请手续将直接由省督府直接管理和加快时间处理.目前,取得意大利国籍的时间需要3到4年.

traduzioni/translation

С 2012 года сокращается наполовину время и облегчается процедура при получении

итальянского гражданства в результате брака

Те кто оформили брак с итальянскими гражданами, могут приобрести гражданство через два года после вступления в брак, если они живут в Италии, и после трех лет, если они проживают за границей. А когда есть дети, сроки сокращаются вдвое, соответственно двенадцать и восемнадцать месяцев. Для этой категории людей, (получивших итальянское гражданство по браку), с 1 июня 2012 года облегчится процедура и сократится

время получения гражданства. До сих пор эти вопросы регулировались центральным управлением Министерства внутренних дел в Риме (со всей Италии), в то время как сейчас, будет решать местный префект о принятии или отклонении заявок. Это означает, что дело будет решаться непосредственно в префектуре за более короткий срок. В настоящее время для получения итальянского гражданства необходимо от 3 до 4 лет.

ابتداء من 2012مدة الانتظار تصبح النصف مع تساهيل اكبر

الحصول على الجنسية الإيطالية بعد الزواج

لأغرون تشيكا

من تزوج من ايطالي يمكن له الحصول على الجنسية بعد سنتين من الزواج ان كان مقيما بايطاليا و ثلاث ان كان مقيما في الخارج. اما اذا كان بينهما اطفال فالمدة تصبح النصف اي 18 او 12 شهرا. ابتداء من شهر ستة 2012 ستصبح هناك تسهيلات اكثر و وقت الانتظار سيكون اقل لمن يطلب الجنسية بعد الزواج. الى غاية الآن كل الطلبات تتم دراستها في مقر وزارة الداخلية بروما (من كامل ايطاليا) اما الآن سيكون من مشمولات الولاية الموافقة او الرفض للطلبات. و هذا يعني ان الطلبات ستتم درستها في الولاية و بذلك سيكون وقت الانتظار اقل في الوقت الحاضر للحصول على الجنسية يجب الانتظار 3 او 4 سنوات.

Chiamami Cittadino

word TG
L'informazione in altre paroleIcaro tv
domenica 19.40
martedì 10.45
sabato 12.15
venerdì 17.00newsrimini (canale 614)
domenica 8.55
lunedì 00:25 - 21:00
martedì 16.10
sabato 17.15

Cercare un futuro in un paese lontano

CON IL LAVORO
NASCE LA SPERANZA

Quando si nasce l'idea è quella di crescere sempre con la propria famiglia, nel proprio paese, fino alla vecchiaia. Ma dice un detto "Si sa dove si nasce ma non dove si muore", verità ancora più comprovata dalla sempre maggiore globalizzazione, che rende più facile spostarsi da un posto all'altro, alla ricerca del proprio "El Dorado". Tale ricerca è dettata dalla povertà e da una situazione precaria nel proprio paese, che spingono a cercare lavoro lontano dalle proprie radici. Emigrare non è facile di per sé, figuriamoci trovare un buon lavoro da subito. Non è facile. Infatti, in una buona parte dei casi, la persona appena immigrata, indifferentemente dal proprio titolo di studi, spinta dall'immediata necessità di soldi e dalla difficoltà di una nuova lingua e contesto sociale, trova per lo più lavori che le persone del posto non vogliono (domestiche, badante, ecc), lavori non certo disdicevoli e che comunque dan-



no la possibilità di pagare un affitto e di mandare un po' di soldi alla propria famiglia in patria. Certo, col passare del tempo, e con un po' di fortuna, superate le prime difficoltà, si può aspirare a trovare un lavoro più attinente alle proprie competenze e ambizioni. Altra è la situazione dell'immigrato clandestino, che ha possibilità di lavorare solo in nero, con le conseguenze che ne derivano, soprattutto in termini di mancanza di protezione.

Gloria Olivares

L'apprendimento dell'Italiano
come veicolo comune dell'apprendimento

PLURILINGUISMO A SCUOLA

La presenza di alunni di origine straniera nelle nostre scuole non è più una novità, ed è sempre più diffusa la consapevolezza della ricchezza che essa costituisce. La scuola italiana ha operato da tempo una scelta culturale e normativa a favore della valorizzazione delle diversità: già le prime circolari ministeriali sull'inserimento degli alunni stranieri sostenevano la prospettiva dell'educazione interculturale.

Purtroppo, a volte disposizioni del genere restano sulla carta e non si traducono nella pratica: prendiamo ad esempio la questione dell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. Le carenze nella conoscenza dell'italiano vengono spesso viste dagli insegnanti come ostacoli all'apprendimento di qualsiasi disciplina, e nella pratica comune si sottovalutano le altre abilità che un alunno straniero può aver acquisito nel Paese d'origine.

Un'altra disposizione che in realtà non viene attuata è la creazione di condizioni per il mantenimento della lingua materna. Al contrario, è ancora diffusa l'idea secondo cui il

bambino debba concentrare le sue risorse sull'apprendimento dell'italiano, anche a scapito della lingua d'origine. Molti insegnanti considerano dannosa l'interferenza con altre lingue e invitano i genitori stranieri a parlare in italiano anche in casa.

È invece provato che il pieno sviluppo della lingua materna non solo non disturba l'apprendimento della lingua seconda, ma lo favorisce: parlare entrambe le lingue aiuta a sviluppare l'intero sistema cognitivo. Al contrario, chiedere al bambino di utilizzare una lingua non ancora sviluppata e mettere da parte quella materna può avere come risultato una situazione di difficoltà in entrambe le lingue.

Inutile aggiungere che il potenziale bilinguismo dei bambini stranieri costituisce una preziosa risorsa per la società attuale, sempre più globalizzata. Ne dovrebbe derivare la scelta di valorizzare nelle nostre scuole tutte le lingue parlate dagli alunni e di suscitare la curiosità di tutti i bambini verso la varietà linguistica.

Silvia Arruzzolo

Aiutiamo le Imprese
ad ottenere creditoFinanziamenti a tasso agevolato
Accesso a contributi in conto interessi
Consulenza, informazioni e assistenza
su tutte le formule di finanziamento

Chiama

FIDATI
società cooperativa
garanzia fidiSocietà Cooperativa per
l'Artigianato, il Commercio, il Turismo e i Servizi
tel. 0541 787758
segreteria@fidati.orgCNA servizi
finanziari
Sede di Rimini: Piazzale Tosi, 4ASSOCIAZIONE
CetoMedio
RIMINIfabbricare
rimini
Impresa EdileAPPARTAMENTI IN VENDITA
Per informazioni 339 6614173

N°2 VILLETTE A SCHIERA A RIMINI in Via Quartiolo

N°2 APPARTAMENTI A RIMINI - Viserba in Via Palotta 52

si accettano prenotazioni per:

intervento a MAREBELLO a 400 mt dal mare

intervento a TORRE PEDRERA a 600 mt dal mare

Rimini Viale Achille Grandi, 13 tel. 0541/732020
info@fabbricare.com